



XI LEGISLATURA

ALLEGATO D
AL PROCESSO VERBALE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

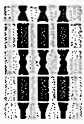
DELIBERAZIONE N. DEL 91 del 24 NOVEMBRE 2022

OGGETTO N. 07 Modifica del Regolamento sulla mobilità interna del personale dipendente non dirigenziale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 98 del 20 dicembre 2019.

		Pres.	Ass.
Marco Squarta	<i>Presidente</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Michele Bettarelli	<i>Vice Presidente</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Paola Fioroni	<i>Vice Presidente</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

PRESIDENTE: Marco Squarta

SEGRETARIO VERBALIZZANTE: Juri Rosi



L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Vista la legge regionale 12 giugno 2007, n. 21 (Struttura organizzativa e dirigenza del Consiglio regionale);

Visto il Regolamento di organizzazione della struttura organizzativa e della dirigenza dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 156 dell'11 settembre 2007 e modificato con deliberazioni n. 243 del 13 marzo 2008, n. 102 del 30 dicembre 2010, n. 391 del 19 novembre 2018, n. 1 dell'11 gennaio 2019 e n. 101 del 20 dicembre 2019;

Visto il Regolamento di disciplina del funzionamento dell'Ufficio di presidenza, della formazione e della adozione degli atti amministrativi di competenza del Presidente dell'Assemblea legislativa, dell'Ufficio di presidenza, del Segretario generale e dei dirigenti della Segreteria generale dell'Assemblea legislativa, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 358 del 18 giugno 2018 e modificato con deliberazione n. 61 del 7 giugno 2021;

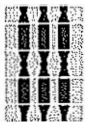
Esaminata la proposta di deliberazione ordinaria trasmessa dal Segretario generale, ai sensi dell'articolo 10 del sopra citato Regolamento e allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

Preso atto del parere di regolarità amministrativa e dell'attestazione di irrilevanza del parere di regolarità contabile;

Ritenuto di accogliere la proposta di deliberazione in argomento per le motivazioni in fatto e in diritto nella stessa riportate;

con voti unanimi espressi nei modi di legge DELIBERA

1. di approvare la modificazione del Regolamento sulla mobilità interna del personale dipendente non dirigenziale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 98 del 20 dicembre 2019, che si allega al presente atto alla lettera "A" quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il testo del Regolamento sulla mobilità interna del personale dipendente non dirigenziale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria, coordinato con la modifica di cui al punto 1, corrispondente al testo che si allega al presente atto alla lettera "B" quale sua parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che la modifica del Regolamento sulla mobilità interna del personale dipendente non dirigenziale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;
4. di disporre la pubblicazione della modificazione di cui al punto 1 sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, a cura della Sezione Iniziativa legislativa e Sviluppo Risorse umane del Servizio Risorse e Sistema informativo;



5. di disporre la pubblicazione del Regolamento in oggetto, coordinato con la modifica di cui al punto 1, sul sito istituzionale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria nella sezione "Amministrazione trasparente" in "Disposizioni generali - Atti generali - Atti amministrativi generali" a cura della Sezione Segreteria di direzione, Cerimoniale ed Educazione alla cittadinanza, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo n. 33/2013;
6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria nella sezione "Amministrazione trasparente" in "Provvedimenti - Provvedimenti organi di indirizzo politico", ai sensi dell'articolo 7, comma 2 del Regolamento interno, a cura della Sezione Segreteria di direzione, Cerimoniale ed Educazione alla cittadinanza;
7. di dare atto che dalla presente deliberazione non derivano spese o oneri aggiuntivi per l'Assemblea legislativa;
8. di trasmettere copia della presente deliberazione al Segretario generale, alla Dirigente del Servizio Valutazione delle politiche, Controllo e Co.Re.Com., al Responsabile della Sezione Iniziativa legislativa e Sviluppo Risorse umane e alla Responsabile della Sezione Segreteria di direzione, Cerimoniale ed Educazione alla cittadinanza per il seguito di competenza.

Il Segretario verbalizzante
Segretario generale
Juri Rosi

Il Presidente
Marco Squarta



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

Vista la legge regionale 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria);

Vista la legge regionale 12 giugno 2007, n. 21 (Struttura organizzativa e dirigenza del Consiglio regionale);

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Visto il Regolamento interno dell'Assemblea legislativa, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa 8 maggio 2007, n. 141 e modificato con deliberazioni n. 315 del 14 luglio 2009, n. 3 del 10 giugno 2010, n. 200 dell'11 dicembre 2012, n. 416 del 26 marzo 2015, n. 139 del 28 dicembre 2016, n. 209 del 14 novembre 2017, n. 71 del 27 ottobre 2020 e n. 115 del 23 febbraio 2021;

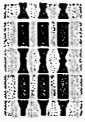
Visto il Regolamento di organizzazione della struttura organizzativa e della dirigenza dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 156 dell'11 settembre 2007 e modificato con deliberazioni n. 243 del 13 marzo 2008, n. 102 del 30 dicembre 2010, n. 391 del 19 novembre 2018, n. 1 dell'11 gennaio 2019 e n. 101 del 20 dicembre 2019;

Visto il Regolamento interno di contabilità dell'Assemblea legislativa, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 284 del 27 novembre 2018 e modificato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 114 del 23 febbraio 2021;

Visto il Regolamento di disciplina del funzionamento dell'Ufficio di presidenza, della formazione e della adozione degli atti amministrativi di competenza del Presidente dell'Assemblea legislativa, dell'Ufficio di presidenza, del Segretario generale e dei dirigenti della Segreteria generale dell'Assemblea legislativa, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 358 del 18 giugno 2018 e modificato con deliberazione n. 61 del 7 giugno 2021;

Vista la circolare del Segretario generale n. 6 del 7 ottobre 2021 (Pubblicazione delle deliberazioni dell'Ufficio di presidenza ai sensi dell'articolo 7, comma 2 del regolamento interno dell'Assemblea legislativa - Istruzioni operative agli uffici);

Visto il Regolamento sulla mobilità interna del personale dipendente non dirigenziale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 98 del 20 dicembre 2019;



Ritenuto di modificare il Regolamento sulla mobilità interna del personale dipendente non dirigenziale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria, al fine di prevedere la possibilità di effettuare la mobilità volontaria a seguito di pubblicazione di specifico avviso;

SI PROPONE DI DELIBERARE

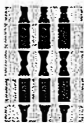
1. di approvare la modificazione del Regolamento sulla mobilità interna del personale dipendente non dirigenziale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 98 del 20 dicembre 2019, che si allega al presente atto alla lettera "A" quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il testo del Regolamento sulla mobilità interna del personale dipendente non dirigenziale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria, coordinato con la modifica di cui al punto 1, corrispondente al testo che si allega al presente atto alla lettera "B" quale sua parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che la modifica del Regolamento sulla mobilità interna del personale dipendente non dirigenziale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;
4. di disporre la pubblicazione della modificazione di cui al punto 1 sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, a cura della Sezione Iniziativa legislativa e Sviluppo Risorse umane del Servizio Risorse e Sistema informativo;
5. di disporre la pubblicazione del Regolamento in oggetto, coordinato con la modifica di cui al punto 1, sul sito istituzionale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria nella sezione "Amministrazione trasparente" in "Disposizioni generali - Atti generali - Atti amministrativi generali" a cura della Sezione Segreteria di direzione, Cerimoniale ed Educazione alla cittadinanza, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo n. 33/2013;
6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria nella sezione "Amministrazione trasparente" in "Provvedimenti - Provvedimenti organi di indirizzo politico", ai sensi dell'articolo 7, comma 2 del Regolamento interno, a cura della Sezione Segreteria di direzione, Cerimoniale ed Educazione alla cittadinanza;
7. di dare atto che dalla presente deliberazione non derivano spese o oneri aggiuntivi per l'Assemblea legislativa;
8. di subordinare l'efficacia del presente atto all'acquisizione del parere di regolarità amministrativa;
9. di trasmettere copia della presente deliberazione al Segretario generale, alla Dirigente del Servizio Valutazione delle politiche, Controllo e Co.Re.Com., al Responsabile della Sezione Iniziativa legislativa e Sviluppo Risorse umane e alla Responsabile



della Sezione Segreteria di direzione, Cerimoniale ed Educazione alla cittadinanza per il seguito di competenza.

Istruttore: Bruno Palmerini

Il Segretario generale
Juri Rosi



PARERE DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 6, comma 3, 16, comma 1 e 27 del Regolamento approvato con deliberazione dell'ufficio di presidenza n. 358/2018, come modificato con deliberazione n. 61/2021, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in merito alla regolarità amministrativa del presente atto.

Perugia, 24 novembre 2022.

Il Segretario generale
Juri Rosi

ATTESTAZIONE DI IRRILEVANZA DEL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 31 bis, comma 2 del Regolamento approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 284/2018, come modificato con deliberazione n. 114/2021, verificato che il presente atto non comporta spese o riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Assemblea Legislativa, si dichiara l'irrilevanza del parere di regolarità contabile.

Perugia, 24 novembre 2022.

Il Responsabile ad interim
del Servizio Risorse e Sistema informativo
Juri Rosi



Allegato "A"

Modificazione del Regolamento sulla mobilità interna del personale dipendente non dirigenziale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria

Art. 1

(Integrazione all'articolo 3)

1. Dopo la lettera a) del comma 2 dell'articolo 3 del Regolamento sulla mobilità interna del personale dipendente non dirigenziale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 98 del 20 dicembre 2019, è inserita la seguente:

"a-bis) mobilità volontaria a seguito di avviso;"

Art. 2

(Integrazione)

1. Dopo l'articolo 4 del Regolamento sulla mobilità interna del personale dipendente non dirigenziale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 98 del 20 dicembre 2019, è inserito il seguente:

"Art. 4-bis - Mobilità volontaria a seguito di avviso

1. Per la mobilità volontaria a seguito di avviso si procede all'espletamento di una procedura selettiva, indetta dal Segretario generale, da attuare mediante la pubblicazione di un avviso nel quale sono indicate la struttura di destinazione, la categoria e i requisiti richiesti, i termini e le modalità di presentazione della domanda, nonché i criteri di scelta.

2. L'avviso è pubblicato sul sito istituzionale dell'Assemblea legislativa per almeno cinque giorni al fine di darne adeguata diffusione tra i dipendenti interessati.

3. I dipendenti devono presentare, entro il termine indicato nell'avviso, domanda di mobilità interna, redatta in conformità al modello allegato al medesimo avviso. La domanda deve dar conto dei requisiti posseduti dal dipendente e deve essere corredata da curriculum vitae in formato europeo.

4. Il Segretario generale provvede ad individuare il dipendente da trasferire mediante valutazione del curriculum e svolgimento di un colloquio. Il colloquio, in particolare, è finalizzato alla verifica delle competenze e delle motivazioni del dipendente.

5. La valutazione è finalizzata esclusivamente al trasferimento del dipendente alla struttura di destinazione, non dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito e non prevede l'assegnazione di punteggi.

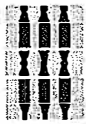
6. Il trasferimento del dipendente alla struttura di destinazione è disposto con atto del Segretario generale, acquisiti i pareri favorevoli dei dirigenti delle strutture interessate.

7. L'esito della procedura è pubblicato sul sito istituzionale dell'Assemblea legislativa."

Art. 3

(Modifica all'articolo 5)

1. Al comma 1 dell'articolo 5 del Regolamento sulla mobilità interna del personale dipendente non dirigenziale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 98 del 20 dicembre 2019, le parole: "sentito il Comitato di direzione," sono soppresse.



Allegato "B"

Regolamento sulla mobilità interna del personale dipendente non dirigenziale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria

(Approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 98 del 20 dicembre 2019 e modificato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. ____ del _____)

Art. 1 - Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina i procedimenti di mobilità interna del personale dipendente non dirigenziale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria.
2. Non si configura quale mobilità, disciplinata dal presente regolamento, lo spostamento del dipendente all'interno della struttura dirigenziale di appartenenza in quanto rientrante nell'ordinaria gestione del personale affidato al dirigente responsabile.

Art. 2 - Finalità e principi

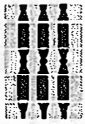
1. L'istituto della mobilità interna consente all'amministrazione di impiegare il personale dipendente in modo flessibile, contemperando l'esigenza di garantire un'organizzazione del lavoro efficace, efficiente, economica e funzionale al buon andamento dei servizi con l'obiettivo di redistribuire il personale all'interno dell'amministrazione in modo da:
 - a) valorizzare l'esperienza, le competenze e le potenzialità del personale e di favorirne la crescita professionale;
 - b) soddisfare eventuali motivate richieste del personale, purché compatibili con il regolare funzionamento delle strutture dirigenziali;
 - c) ottimizzare e razionalizzare l'impiego del personale per garantire la coerenza tra le competenze della struttura dirigenziale di assegnazione e il profilo e i requisiti culturali e formativi del dipendente.

Art. 3 - Individuazione delle tipologie di mobilità

1. Per mobilità interna si intende il trasferimento del personale da una struttura dirigenziale ad un'altra della Segreteria generale, con conservazione del profilo professionale o con modifica dello stesso nell'ambito della categoria posseduta.
2. La mobilità interna è attuata secondo le seguenti tipologie:
 - a) mobilità volontaria a domanda del dipendente;
 - a-bis) mobilità volontaria a seguito di avviso;**
 - b) mobilità d'ufficio.

Art. 4 - Mobilità volontaria a domanda del dipendente

1. La mobilità volontaria su richiesta del dipendente è attivata a seguito di specifica istanza del dipendente indirizzata al Segretario generale.
2. Il Segretario generale, tenuto conto, in particolare, della motivazione addotta dal dipendente, delle competenze dallo stesso possedute, nonché delle finalità e dei principi di cui all'articolo 2 del presente regolamento, acquisiti i pareri favorevoli dei dirigenti delle strutture interessate, dispone il trasferimento del dipendente con proprio atto.
3. Le esigenze organizzative dell'Amministrazione prevalgono, in ogni caso, sulle esigenze del dipendente.



4. I dipendenti che hanno presentato domanda e che hanno ottenuto il trasferimento richiesto, di norma, non possono presentare un'ulteriore domanda di mobilità volontaria se non sia trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza del trasferimento.

Art. 4-bis - Mobilità volontaria a seguito di avviso

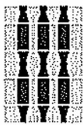
- 1. Per la mobilità volontaria a seguito di avviso si procede all'espletamento di una procedura selettiva, indetta dal Segretario generale, da attuare mediante la pubblicazione di un avviso nel quale sono indicate la struttura di destinazione, la categoria e i requisiti richiesti, i termini e le modalità di presentazione della domanda, nonché i criteri di scelta.**
- 2. L'avviso è pubblicato sul sito istituzionale dell'Assemblea legislativa per almeno cinque giorni al fine di darne adeguata diffusione tra i dipendenti interessati.**
- 3. I dipendenti devono presentare, entro il termine indicato nell'avviso, domanda di mobilità interna, redatta in conformità al modello allegato al medesimo avviso. La domanda deve dar conto dei requisiti posseduti dal dipendente e deve essere corredata da curriculum vitae in formato europeo.**
- 4. Il Segretario generale provvede ad individuare il dipendente da trasferire mediante valutazione del curriculum e svolgimento di un colloquio. Il colloquio, in particolare, è finalizzato alla verifica delle competenze e delle motivazioni del dipendente.**
- 5. La valutazione è finalizzata esclusivamente al trasferimento del dipendente alla struttura di destinazione, non dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito e non prevede l'assegnazione di punteggi.**
- 6. Il trasferimento del dipendente alla struttura di destinazione è disposto con atto del Segretario generale, acquisiti i pareri favorevoli dei dirigenti delle strutture interessate.**
- 7. L'esito della procedura è pubblicato sul sito istituzionale dell'Assemblea legislativa.**

Art. 5 - Mobilità d'ufficio

- 1. La mobilità d'ufficio tra strutture dirigenziali della Segreteria generale è disposta dal Segretario generale con proprio atto per specifiche e motivate esigenze tecnico-organizzative e di servizio, nel rispetto della categoria professionale posseduta dal dipendente.**
2. Il Segretario generale può attivare la procedura della mobilità d'ufficio, tra l'altro, nei seguenti casi:
 - a) ridistribuzione di competenze tra strutture dirigenziali anche a seguito di istituzione, soppressione o riorganizzazione di strutture dirigenziali;
 - b) adeguamento della dotazione di personale delle strutture dirigenziali per sopravvenute eccedenze o carenze di personale (interventive cessazioni del rapporto di lavoro con i dipendenti, esigenze organizzative caratterizzate da necessità ed urgenza ecc.);
 - c) inidoneità del dipendente al posto da ricoprire.

Art. 6 - Passaggio di consegne

1. Il dipendente trasferito trasmette al responsabile della struttura dirigenziale di provenienza l'elenco delle attività di lavoro svolte, precisando la data di cessazione degli incarichi di responsabilità di procedimento di cui era assegnatario.
2. Qualora si renda necessario, il passaggio di consegne tra i dipendenti trasferiti avviene mediante affiancamento per il tempo necessario, definito in accordo tra i dirigenti delle strutture interessate.



3. Al dipendente trasferito dovrà essere assicurata una formazione adeguata al regolare ed efficace esercizio delle nuove competenze.

Art. 7 - Disposizioni finali

1. Copia dei provvedimenti con i quali è disposta la mobilità interna dei dipendenti è trasmessa alla struttura competente in materia di organizzazione.
2. Per quanto non previsto nel presente regolamento si applicano le disposizioni normative, contrattuali e regolamentari vigenti.
3. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sostituisce integralmente ogni altra disciplina precedentemente adottata in materia di mobilità interna del personale dipendente non dirigenziale.